

TESTO PER LA MEDITAZIONE DEL 27 APRILE 2022

Felice il momento in cui saremo seduti, tu e io, differenti nella forma e nel viso, ma avendo un'anima sola, tu e io. I colori del bosco e i canti degli uccelli, ci conferiranno l'immortalità.

Quando entreremo nel giardino, tu e io, le stelle del cielo verranno a guardarci: mostreremo loro la luna, e la sua luce, tu e io.

Tu e io, liberati da noi stessi, saremo uniti nell'estasi, pieni di gioia e senza vane parole. Gli uccelli del cielo avranno il cuore divorato dall'invidia in quel luogo dove cammineremo così beatamente, tu e io.

Ma la grande meraviglia, è che tu e io, rannicciati nel medesimo nido, ci troveremo in quel momento, uno in Irak e l'altro in Khorasan, tu e io.

(Jalàl Al-Dîn Rùmî)

Dio mio, tutti i beni che mi hai riservato sulla terra donali ai Tuoi nemici; e tutto ciò che mi hai riservato nell'altro mondo donalo ai Tuoi amici; perché Tu mi basti.

Dio mio, se Ti adoro per paura dell'inferno, bruciami nell'inferno; e se Ti adoro per la speranza del paradiso, escludimi dal paradiso.

Ma se Ti adoro unicamente per Te stesso, non privarmi della Tua eterna bellezza. Dio mio, la mia sola occupazione e tutto ciò che desidero in questo mondo di tutte le cose create, è ricordarmi di Te.

E nel mondo a venire, di tutte le cose del mondo a venire, solo aspiro a incontrarti. Così è per me; ma Tu, fa' secondo la Tua volontà.

(Rabi'ah)